

Il seguente documento è coperto dalla
“peer production license”

il cui testo può essere letto all'indirizzo
https://wiki.p2pfoundation.net/Peer_Production_License



L'Uomo di Polvere

Marco Domenico Amodio Di Sera

Non c'è spazio per i ricordi
sono racchiusi in una bottiglia
mentre sguazziamo in questa fanghiglia
questa pozzanghera d'odio e do-
lori

Manifesto Individualista - 2014

É il punto di rottura questo foglio.

Una volta aperti gli occhi non si può più fingere di averli chiusi e non vedere la città mefitica: l'assoluto, il tutto, il bene, l'ordine, la conoscenza, il vero...

Sono questi i suoi palazzi diroccati, sono questi i bersagli della palla d'acciaio.

Bisogna incendiare tutto, epurare ogni foro ridurre tutto a cumuli di macerie.

!Individualismo distruttivo!

Grido a gran voce il delirio
 Del patriota, inetto di causa dispersa,
 Accumulatore di masse per conto d'altri
 Marionetta i cui fili sono mossi da un fantasma
 Mentecatto Martire Massacratore... Guerrafondaio.
 Il libro nero recita: Italia, Europa, Mondo

[1]Stracciare ogni bandiera in carne e sangue

Ringhio a denti stretti la miseria
 Della casalinga, pudica col proprio lerciume,
 Carnefice senza mente un tempo vittima
 Il ratto che diffonde la malattia alle nuove generazioni
 Megera Malata Morta... Untrice.
 Il libro nero recita: Madre, Famiglia, Dinastia

[2]Violentare l'angelo del focolare putrido e consunto

Urlo a squarciagola il fetore
Del santo, figlio prediletto dell'errore,
Propugnatore di fumo profumato
Serpente eloquente di fatto perdente
Mentitore Malfattore Mortifero... Usuraio d'anime.
Il libro nero recita: Proselito, Teologo, Dio

[3]Crocifiggere ciascun cultore del buono e giusto

La Polvere

"Io sono... Molto leggero"

Il Codice di Perelà - Aldo Palazzeschi

Nella mia casa-caverna (di Platon)
Mostri incatenati alla televisione

Odio

"Il problema non è la caduta, ma l'atterraggio"

La Haine - Mathieu Kassovitz

Si sta in bilico
appesi come
funamboli
della tour eiffel
aggrappati
ai rami metallici del futuro
abbagliati
dai fari inondanti
un invisibile baratro
in attesa
del prossimo palmo sudato
del prossimo
morto sul progresso

Move 85

*"Attenzione MOVE: questa è l'America. Dovete obbedire alle
leggi degli Stati Uniti"*

Gregore J. Sambor - ex commissario del dipartimento di polizia di
Philadelphia

Macchia nera in cammino
di fronte uomini
vestiti d'odio
fra loro un mirino

Macchia nera più non si muove
non più d'ebano ma di carbone
quando il passato brucia
il presente si incendia
e il futuro muore

La Via del Gin

*"Drunk for a penny
Dead drunk for twopence
Clean straw for nothing"*

Iscrizione nella stampa "gin lane" - William Hoghart

Mi risveglio presto
le palle degli occhi come bacche di ginepro
e vago, viso pesto,
tra piccoli uomini già rovinati
diretto a sedici ore di lavori forzati
in cambio del mio veleno

Essere Stato

*"É evidente che Ilaria Cucchi sta sfruttando la tragedia del
fratello"*

Carlo Giovanardi - ex senatore della Repubblica Italiana

Essere stato, di diritto,
in mano tua

Avere patito, per capriccio,
sotto i tuoi occhi

Cercarla urlando, la pietà,
nelle tue orecchie

Chiederla in ginocchio, la salvezza,
dalla tua bocca

Morire così, per "distrazione",
sotto il tuo naso

Stato di Diritto

17 Novembre 1973

"Molòn Labé (venite a prenderle)"

Re Leonida I contro la richiesta persiana di cedere le armi -
battaglia delle Termopili

Così per i giovani
studenti ed operai
al grido di "psomi,
paideia, eleftheria"
il metallo freddo e cingolato
ingoia le carni,
le getta nello sterco
e nel veleno della sua divisa
ma non ferma
le voci di chi urla
e a rigurgito tuona
"Molòn Labé"

Missili su Lampedusa

*"I missili sono venuti dalla Libia, non abbiamo cercato di
colpire l'Italia ma una base USA"*

Abdulrahaman Shalgam - ex ambasciatore libico in Italia

Stelle cadenti, solcando il cielo e il sole
piovono e abbracciano le anime sole
ascoltano i sogni
poi piombano in mare con tuoni d'orrore
infrangendoli

Frattanto un gesù democratico
pronto a porgere l'altra mano
fugge
pensando così ben più pratico
avvisare dopo

In un Bacio

*"Ha la bandiera turca in tasca. Se diventerà una martire, a
Dio piacendo, la avvolgeremo con quella"*
Recep Tayyp Erdogan - presidente della Turchia

Con un bacio mi chiedi la morte
mi auguri il martirio
mi vendi alla sorte

Per una bugia mi stringi forte
mi esprimi un desiderio
mi chiudi le porte

Su di una follia mi mostri l'oblio
mi imponi la tua opera
mi cedi al tuo dio

Con una lacrima ti tolgo la maschera
ti tolgo la corte
ti dico addio

Civiltà Spietata

"Ebbene si [...] io reclamo il diritto d'essere infelice"
Il selvaggio, il mondo nuovo - Aldous Huxley

Luccicanti pupille
di lampioni
di disumana sembianza multisensoriale
vagheggiano risi
e sorrisi e burle
olezzanti e false
nella loro odorosa
polifonia insulsa
che accentua
nella sua vuota
pienezza
d'ogni cosa
la piena vuotezza
d'ogni mia
solitaria
nullità

Il Pane

*"ricchezza della patria
il più soave dono di Dio
il più santo premio alla
fatica umana."*

Il Pane - Benito Mussolini

Ogni uomo maneggia
l'impasto
con la stessa irriverente
blasfemia di una
gustosa scopata

minimo comun denominatore
tra tutti gli uomini
del mondo
e nella storia
frutto dell'uomo
per l'uomo

Il più libero
pacifico
e ingegnoso
frutto di condivisa
umanità

Vuoto Pneumatico

"Non respiro"

George Floyd - assassinato dalla polizia in USA

Pressione meccanica
operata con indifferenza
ai ripetuti avvisi d'errore
genera un vuoto pneumatico
multilivello:
mancanza di spirito
mancanza d'aria
si rincorrono
a mulinello

Incubi

"Gli ostaggi continuavano a morire..."

La travagliata strada verso la libertà - maggio 1946, ljudske pravice

Reduce nella stanza
fai sapere che ti manca
svegliarsi la mattina
quando il sole è già lassù

Levarsi la coperta
come sempre senza fretta
fuggendo dalla vita
per un attimo di più

Solamente poi fintanto
che al mio fianco c'eri tu

Pinkville

"Stavo solo eseguendo gli ordini"

La scusa di molti

Carne olivasta
e pesta
al macello

L'Uomo

"Ho fondato la mia causa su nulla"
L'Unico e la sua Proprietà - Max Stirner

Per paura del futuro
m'arrampico su un muro

Ma il muro è fatto di specchi
e ripiombo in abissi assai abietti

L'Uomo e la Polvere

Tra tutte di certo
la più cruda lotta
con ogni mezzo per
sottrarre
ogni mensola
al tuo lasciar correre
lo scorrere
del tempo
perché non consumi
il tempio dell'umana
attività
poiché spaventi
e spaventa
che un'impronta di mano
o dito o di due chiappe
ricordi l'insistenza
necessaria a ribadire
l'esistenza
e intanto ciascuno
a modo suo
(scopa, paletta, mocho, spazzolone, straccio, strofi-
naccio, canovaccio e aspiratore)
si vergogna
e ti nasconde

Vita-Artificiera

Cuore
che palpita affacciato
dal pulpito della mia
gabbia
toracica attorcigliata
accartocciata sul mio
slancio dinamitardo
sfumato
ormai solo suggerito
da coltre di boccoli
vaporosi e mossi
scapestrati
consolano ad abbraccio
un cranio scuro
e ammaccato come
cerino consumato

Una Scala per il Futuro

	.
	.
	.
Bambini distratti e annoiati	
	Vecchi abbandonati e noiosi
Adulti affaticati e infelici	
	Bambini distratti e annoiati
Vecchi abbandonati e noiosi	
	Adulti affaticati e infelici
Bambini distratti e annoiati	
	Vecchi abbandonati e noiosi
Adulti affaticati e infelici	
	Bambini distratti e annoiati
Vecchi abbandonati e noiosi	
	Adulti affaticati e infelici
Bambini distratti e annoiati	
	Vecchi abbandonati e noiosi
	.
	.
	.

Duello sulle Strisce Pedonali

Sguardo intenso
a tu per tu
col mostro metallico che
carica
inesorabile e lento
minacciando
offesa

Ma non mi intimorisco
procedo al mio
passo e
quando è ormai
imminente
l'impatto
lo penetro
con lo sguardo
dritto oltre la corazza
nell'anima molliccia
e umana
per cui diventa una gabbia

Si arresta taciturno
e mi cede il passo

Tra Vita e Morte

Incastonato
per sempre in
un pigro attimo di vuoto
una nota mi chiede:

”Lo vedi?
L’intangibile oscurità
che permea
l’infinito”

Non risposi

Ammazzarsi Davanti alla TV

Calma, con calma
ti sei già anche tagliato
ricorda di sentire tutto, calma
MA NO!
non esce neanche sangue
quei lavori lì non si fanno
ricorda
devi sentire il tutto
tagliamo in questo modo
devi essere già pronto
al passaggio di
un corpo estraneo
per le vie
le lame affilate
per tagliare e tagliare e tagliare
per togliere la vita
con calma, ricorda
ti sei già tagliato
esce sangue.

Apatia

Chiuso in casa
sommerso dalle cose
senza valore
e ingozzando intrugli
tane di mostri e insetti
divorato
da morsi e rimorsi
manca la fantasia
di viverci

L'Uomo alla Polvere

Quand'è che entrasti
direi di soppiatto,
in casa mia !?

Ma come quando?!
in ogni momento
non lo vedi?

E da dove passi
che se potessi
ti terrei fuori
ma sempre riesci!

Tu ti lamenti
ma mi fai sempre entrare
e poi dimentichi

E perché
di tutti i tipi
proprio a me
arrivi?

Non arrivo ne vado
semplicemente
con tutti gli altri
mi condividi

E perché
mi sorridi

Mi diverte
s noi tutti, d'altronde
la fatica che fai
perché non ti venga a cercare
e intanto
ad ogni mattone
mi dai da mangiare

Lunghe Ore di Buio

Compresse inefficaci	+
palpebre impresse saldamente	+
tempie oppresse	=

Impressioni di sonno appese
appresso sonnambulismo tattile
e stupro oculare

Sonnolenza Frustrata

Fermo e immobile
per tanti rapidi giri
taglienti come una spada
mentre mi inabisso
e il muro muto innalza

e strabuzzo gli occhi quando
la libreria comincia a respirare
e penso viva
solo per guardarmi male

Come Respirare

Soffocare
a strapiombo
nell'immenso spazio abitabile
dell'immateriale sensibile

